

VareseNews

Un «ufficio» per combattere la concorrenza sleale

Pubblicato: Sabato 19 Marzo 2005

✖ Resta ancora in primo piano per la Lega Nord il problema della concorrenza sleale «della Cina e di altri paesi dell'Est Europa». A Varese sabato mattina 19 marzo è stato inaugurato l'«**Ufficio concorrenza sleale**». A presentarlo il segretario provinciale Leonardo **Tarantino**, il responsabile degli enti locali Alessandro **Vedani**, Marco **Rossi**, Luciano **Mazzone** e l'onorevole Dario **Galli**.

«L'ufficio è una struttura organizzativa interna – spiega Vedani – creata con lo scopo di sensibilizzare su un problema che coinvolge tutta Varese. Vediamo minacciato il nostro tessuto e bisogna trovare soluzioni nell'interesse di tutti».

Gli scopi principali di questa struttura sono quelli di copinvolgere le associazioni di categoria e le rappresentanze sindacali, monitorare le problematiche di mercati merceologici a rischio, organizzare incontri pubblici, il tutto in collegamento con i rappresentanti della Lega in parlamento italiano e europeo.

«La situazione è più grave di quello che si pensa – ha detto Tarantino -. La Cina non ha regole sindacali, riposi, ferie, non ci sono leggi sulla tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori. In un mercato libero e globalizzato servono **regole uguali per tutti**».

È proprio la crisi della piccola media impresa che preoccupa la Lega. «L'anno scorso – ha precisato Rossi – il saldo fra imprese chiuse e aperte è stato di meno 422. Oltre al tessile, la crisi ora interessa anche il comparto meccanico e quello dello stampaggio della plastica».

E dopo le polemiche a livello nazionale dell'ultima settimana, si torna a parlare di **dazi**. «Non dimentichiamoci – ha detto Galli – che la Cina impone dazi alle merci europee. Anche gli Stati Uniti se necessario vi ricorrono e una risoluzione europea li ha appena imposti sul poliestere. Questo significa che il tema non è tabù. È importante anche il problema della **reciprocità**. L'Italia non può appellarsi ai buoni sentimenti, e poi vedersi imporre dalla Cina dazi sulla propria merce».

La campagna della Lega sul tema dazi partirà nei prossimi giorni «proprio dalla base. La settimana prossima in ogni Consiglio Comunale della provincia – ha concluso Tarantino – verranno presentate mozioni a favore della loro introduzione. Bisogna agire perché già in troppi hanno perso il posto di lavoro e i nostri imprenditori di fronte a questa situazione rinunciano anche ad investire».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it